

# IL RECUPERO BENI

NEL SISMA REATINO DEL 24 AGOSTO 2016 s.m.i.

Federica Di Napoli Rampolla

dott.ssa Federica Di Napoli Rampolla  
UCCR Lazio - Coordinatore UNITA' 2 Recupero Beni  
Funzionario Restauratore Conservatore  
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma , la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale  
via Cavalletti 2 – 00186 Roma

## Il protocollo

Tutte le missioni dovevano essere pianificate accuratamente perché le difficoltà del territorio non sono state tanto quelle delle strade poche e tortuose, ma quelle che nell'anno trascorso spesso venivano temporaneamente chiuse costringendoci ad allungare molto i tragitti tra le frazioni impedendoci anche di raggiungere gli obiettivi preposti.

Quindi pianificazione significava indicare :

- -delle chiese che in successione potevano essere liberate dai beni.
- -studiare i percorsi e informarsi sulla percorribilità del tragitto
- -proporre la missione a tutti i componenti le diverse rappresentanze istituzionali (VVF - CTPC – DICOMAC per i Volontari-Segretariato- Unità 3 del Deposito- ai Forestali Carabinieri perché si sono offerti di aiutarci con i mezzi di trasporto- alla Diocesi- ad eventuali aiuti di colleghi restauratori MIBACT ).
- -tutti questi interlocutori venivano avvisati via mail e sempre richiamati telefonicamente per avere le conferme
- - ricercare il possessore delle Chiavi degli edifici da raggiungere, attraverso i Parroci , la Diocesi di Rieti, e sul posto la signora custode.

## Scelta delle priorità

Ordine dei luoghi :

- » sicurezza
- » viabilità
- » qualità dei beni
- » numero / quantità

Cosa recuperare:

- » qualità beni
- » capacità mezzi
- » opere danneggiate

## Gli appuntamenti a tappe

- Per la sottoscritta che ha finito col fare le missioni sempre ospite dei TPC il primo appuntamento era sempre in via Anicia. Poi con loro si raggiungeva il Deposito di Cittaducale dove -dopo le prime consegne all'archivio di Stato di Rieti- venivano conservate nel deposito le scorte dei materiali di imballaggio, così che si potevano caricare sui camion messi a disposizione dai Forestali-Carabinieri.
- A Cittaducale ci raggiungevano anche i Volontari se venivano da Roma; un secondo appuntamento per loro è stato per lungo tempo anche la base dei VVFF a Bagnolo, perché sulla strada e quindi facilmente raggiungibile anche quando venivano da Ascoli Piceno. Successivamente, l'appuntamento con i VVFF si è spostato al COI ad Amatrice o ad Accumoli a seconda delle zone di intervento.

### la prima meta

- Una volta raggiunta la meta, all'apertura dell'edificio, di norma e sempre con mille difficoltà, si arrivava attraverso la ricerca sul posto della custode. Poi successivamente la presenza di Lorenzo Serva ci ha garantito anche la copia delle chiavi della Diocesi.
- Il lavoro dei VVFF consisteva nel controllare che la struttura sarebbe stata in condizioni stabili accettabili per le nostre operazioni; il più delle volte siamo stati costretti ad accamparci all'esterno, sui prati, e se non pioveva era meglio, o sulla neve.
- Dopo la rapida individuazione dei beni da recuperare, tutti collaboravano al loro trasporto all'esterno, e si formava rapidamente una catena di lavoro per le operazioni da farsi che consistevano nella numerazione consecutiva attraverso la foto, la presa delle misure e l'imballaggio, e un elenco provvisorio spesso molto stenografato. Finito il lavoro ad un edificio, ci si spostava al secondo e poi al successivo. Così facendo a volte abbiamo recuperato anche da 5 edifici diversi, ovviamente in edifici dove la quantità dei beni da recuperare era contenuta.

### e l'ultima

Il lavoro per me continuava in macchina dove compilavo le schede di recupero con i dati che sarebbero stati indispensabili all'inventariazione nel deposito: il bene entrava in deposito sempre con scheda e foto al seguito. Quando non c'era nessuno ad aspettarci, gli accordi con l'Unità 3 erano di disporre tutto il materiale sui tavoli vicino all'ingresso scaricando le foto e scannerizzando le schede: al loro ritorno al Deposito avrebbero trovato rapidamente anche agli ultimi arrivati la nuova collocazione.

## Gli edifici in cifre

- a. sono stati recuperati Beni da 81 edifici religiosi
- b. 22 di loro sono purtroppo crollati con la prima scossa del 24 agosto e adesso saranno scavati insieme ad altri, caduti subito solo in parte
- c. complicazione non da poco è stata l'identificazione delle chiese che portano quasi sempre due o tre denominazioni differenti: però se da un elenco generale estrapolato dalle schede di catalogo, fra i due Comuni risultano catalogati 120 edifici religiosi e civili, e da 2 chiese i Beni sono stati ritirati e portati direttamente in Diocesi, e in altre 2 di esse non c'è stato bisogno di recuperare niente perché gli edifici si presentavano in discrete condizioni, tolte queste restano da controllare 2 chiese dove dobbiamo ancora ritirare quello che è possibile e 5 edifici abitativi le cui condizioni però sono ancora tutte da verificare.

## Il ricovero di beni

- a. i beni sono stati consegnati al deposito allestito dal MIBACT a Cittaducale nella Caserma dei Forestali – Carabinieri e anche alla Diocesi a Rieti che si è successivamente attrezzata a riceverli.
- b. La divisione si è resa obbligatoria sia per gli spazi a disposizione, sia per la tipologia dei beni recuperati : volendo recuperare ogni oggetto, anche di natura non strettamente culturale ma ovviamente necessario o di corredo liturgico, per Cittaducale la prima scelta riguardava i beni noti perché descritti negli elenchi delle opere OA, e subito dopo le opere che avrebbero avuto bisogno di cure.
- c. adesso arrivata a buon punto la raccolta, anche se non del tutto terminata, e restaurato ed allestito un laboratorio presso il deposito a Cittaducale, le opere che hanno già superato il 2° vaglio all'interno del Deposito, passeranno alle cure necessarie per un loro ritorno in buono stato nelle chiese di origine.

## Il restauro dei beni

- f. tutti i beni in consegna al deposito del MIBACT a Cittaducale e a Rieti **con danni da terremoto** saranno riconsegnati restaurati
- g. il laboratorio in loco è stato pensato per non muovere le opere dal territorio e per favorire se è possibile anche il ritorno alla normalità per gli operatori del settore

Il numero dei beni che verranno sottoposti alle cure non è ancora preciso perché per molti di loro si tratterà quasi di ordinario trattamento conservativo ossia di una accurata spolveratura. Per questo non è giusto sbilanciarsi con i numeri, mentre è evidente che per gli ultimi arrivi a Cittaducale, non si può non parlare che di operazioni di restauro vero e proprio.

In seguito qualche esempio.

## Il corredo tecnico

È la preparazione personale che piano piano ho finalizzato ogni volta specificatamente alla missione da effettuare:

- scaricare gli elenchi dei beni nelle chiese da visitare
- preparare la documentazione cartacea da compilare come da protocollo
- preparare l'attrezzatura (personale) per numerazione - fotografie – misurazioni – pre elenchi (lampade- taglierini- forbici ecc )
- preparare l'attrezzatura di primo intervento a seconda dei materiali previsti da recuperare (levachiodi – cacciaviti - bisturi – pennelli – spazzole - carta giapponese – colle – rullo – sacchetti –scatoline portacampioni ecc)
- e forse altro ancora a seconda dei casi speciali...

## Le schede OA

 <p>SBAS RM 25680</p>	<p><b>OA C 1200009132</b> (S50)            Amatrice (RI)            Chiesa di S. Maria Assunta  <b>cartagloria</b>            sec. XVIII - bottega romana</p>
 <p>SBAS RM 25684</p>	<p><b>OA C 1200009133</b> (S50)            Amatrice (RI)            Chiesa di S. Maria Assunta  <b>cartagloria</b>            sec. XVIII - bottega romana</p>
 <p>SBAS RM 25675</p>	<p><b>OA C 1200009134</b> (S50)            Amatrice (RI)            Chiesa di S. Maria Assunta  <b>vaso da fiori</b>            sec. XIX - bottega romana</p>
 <p>SBAS RM 21973</p>	<p><b>OA C 1200009135</b> (S50)            Amatrice (RI)            Chiesa di S. Maria Assunta  <b>vaso da fiori</b>            sec. XIX - bottega laziale</p>
 <p>SBAS RM 25677</p>	<p><b>OA C 1200009136</b> (S50)            Amatrice (RI)            Chiesa di S. Maria Assunta  <b>vaso da fiori</b>            sec. XVIII - ambito romano</p>

## Le schede di accompagnamento

Ministero del Turismo e delle Attività Culturali  
 Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del Turismo  
 SEGRETARIATO GENERALE  
 UNITA' DI CRISI - COORDINAMENTO NAZIONALE UCCN-ABAC

**SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO DEI BENI MOBILI RIMOSI**

C1 - COMPILATORE SCHEDA  
 Data: / / N° progressivo: N° schede: (a cura dell'ufficio)

C1 - COMPILATORE SCHEDA  
 Cognome: Nome: Edificio di appartenenza: E-Mail: Fax: E-Mail:

C1 - RIFERIMENTO SCHEDA DEL DANNO ALLE CHIESE / PALAZZI  
 N° scheda: Data: Completore:

C1 - LUOGO DI COLLOCAZIONE (CONTENITORE)  
 Tipologia: chiesa palazzo castello convento altro  
 Proprietà: Utilizzatore:

C1 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA DEL CONTENITORE  
 Regione: Stato: Città: Località: Stazione censuaria: N° complesso o aggregato: N° edificio:

C1 - IDENTIFICAZIONE  
 Oggetto: Soggetto: Descrizione: Datazione: Ambito culturale: Autore: Misure (in cm.):

C1 - TIPOLOGIA  
 Materiale: Copia isolata: Basi: Inseparabile: Frammento:

INFORMAZIONI PER IL LABORATORIO DI RESTAURO/DEPOSITO  
 STATO DI CONSERVAZIONE: BILICO, SUFFICIENTE, CATTIVO, PENNANO. BAGNATO. URGENZA INTERVENTO: NON URGENTE, URGENTE, URGENTISSIMO.

INDICAZIONI PRELIMINARI PER L'APERTURA DELL'IMBALLO

## PROCEDURE PER LA MOVIMENTAZIONE

Diverse per ogni tipologia di bene

- dipinti su tela
- dipinti su tavola
- sculture lignee
- sculture di gesso
- sculture in terracotta
- beni in lega metallica
- beni in materiale lapideo
- vestiario
- opere polimeriche, plastiche, fibra di vetro
- materiali organici
- 

senza contare che ci sono sempre

## CASI ESTREMI

a. beni bagnati



Sant'Angelo - Chiesa di S Michele Arcangelo

è stato posato in un contenitore in plastica e aperto e spianato solo all'arrivo al Deposito





b. beni voluminosi



sembra che si sia adattato lui ,

in realtà il portone per sicurezza non si poteva aprire e tutta la statua è stata scesa dal supporto con il quale era stato trasportato fino all'ingresso bloccando le sue ruote e per fortuna è stato sufficiente per il passaggio attraverso la parte del portone aperta



per la serie, invece, siamo arrivati in tempo:

tutti i dipinti in genere sono stati incartati con multibolle rinforzato con carta ,come la serie di opere che seguono :

Collegentilescio –S Maria della Mercede



Istituto Don Minozzi



anche se ovviamente c'è sempre qualcosa da rivedere

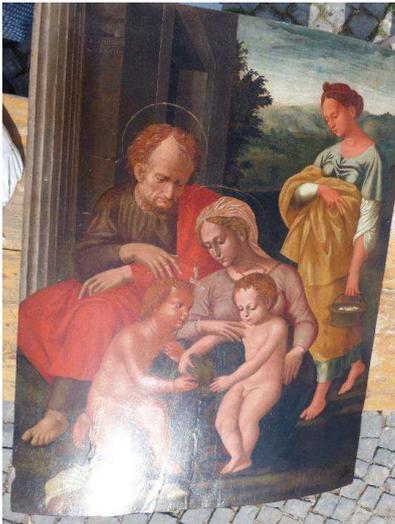
Pinaco Arafranca chiesa di S. Maria Liberatrice



Convento e chiesa di S Caterina ex Grifoni



dal Museo : prov dalla Chiesa di S Maria del Suffragio o del Purgatorio di Amatrice - Cola Filotesio



dal Museo : prov dalla chiesa di S Giovanni di Amatrice - G.C. Bedeschini



Accumoli - Chiesa di S Francesco



Commentato [F1]:

Accumoli - Chiesa della Misericordia Alessandro Turchi detto l'Orbetto



San Martino in Moletano: Santo Vescovo

meno quest'ultima che non avendo tavole di supporto adatte , è stata portata con un doppio strato di multibolle come in una lettiga irrigidita da fogli di polistirolo, e sospesa nel camion

un po' meno fortunati ma sempre in discreta salute

Al Museo .  
Prov da Santa Lucia



Accumoli - Chiesa  
della Misericordia



Al Museo : dalla chiesa di S Giovanni di  
Amatrice -S Vincenzo Ferrer



sono 3 esempi di opere imballate prima con carta velina per proteggere le parti sensibili o più delicate e poi con il multibolle

certo qualcosa sta bene,

Cornillo Nuovo: tabernacolo ligneo



Poggio Vitellino : tabernacolo ligneo



e tutto fila liscio con un po' di accortezze per proteggere le zone a rischio sotto l'imballaggio o con piccole escoriazioni recuperabili facilmente

Scai – chiesa di S Sebastiano tabernacolo ligneo



e altra un po' meno....

San Martino in Moletano : tabernacolo ligneo



Da San Francesco di Amatrice  
San Chiara e San Francesco



e occorrono anche cassette per non disperdere i frammenti se imballati separatamente

Quando non potevamo movimentare le opere le abbiamo protette

Cornillo Nuovo - Chiesa di S Antonio Abate – Saturnino Gatti



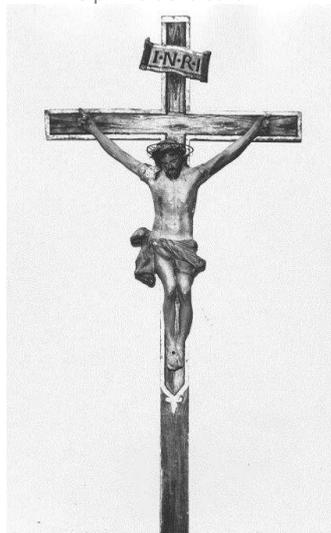
A volte abbiamo anche tribolato un po' a riconoscere l'opera

Moletano - Santa Maria di Loreto : Crocefisso ligneo

dopo



e prima della cura



Molte sono state le opere recuperate in ottimo stato

Scai chiesa di San Sebastiano



Collespada – chiesa di S Flaviano



Talvolta con sorpresa di buona fattura anche se moderne

Collegentilescio chiesa di Santa Maria della Mercede



Anche 2 Madonne lignee sono state ritrovate in buon stato di conservazione

Scai San Sebastiano:  
Madonna e Bambino



Accumoli – Palazzo del Podestà  
prov da Poggio d'Api chiesa di  
Santa Maria del Piano



Altrove ci sarà parecchio da lavorare

Patarico - chiesa di S Michele Arcangelo



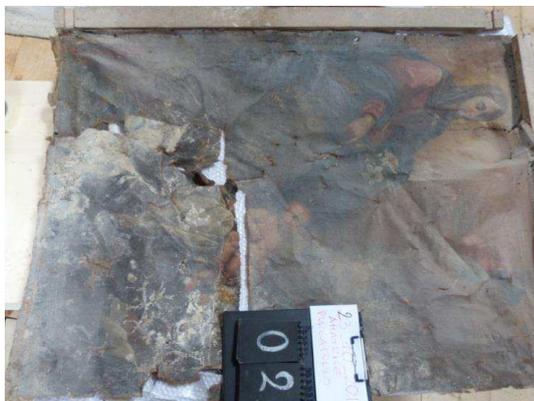
Colli - chiesa di Santa Maria



Accumoli - Villanova chiesa  
di Santa Maria Assunta



Amatrice – chiesa del Purgatorio



mi sono anche chiesta...



...povero Sant'Emidio...

Poi ci sono stati alcuni recuperi eccezionali ed emozionanti

Amatrice - Convento del SS Crocefisso



L'organo Fedri Fedeli della chiesa del Purgatorio di Amatrice  
un'altra avventura emozionante con l'aiuto di Claudio Pinchi



Ancora un recupero straordinario il 13 febbraio 2018

Amatrice - Chiesa di S Francesco

avevamo capito cosa poteva essere il giorno precedente e per non perdere la sua posizione, l'abbiamo segnato con una palanchetta...



sopra c'era il mondo in pietra...





.....sotto il busto di Camillo Orsini

e con forza-tenacia-tecnica-timore...



e la testa?

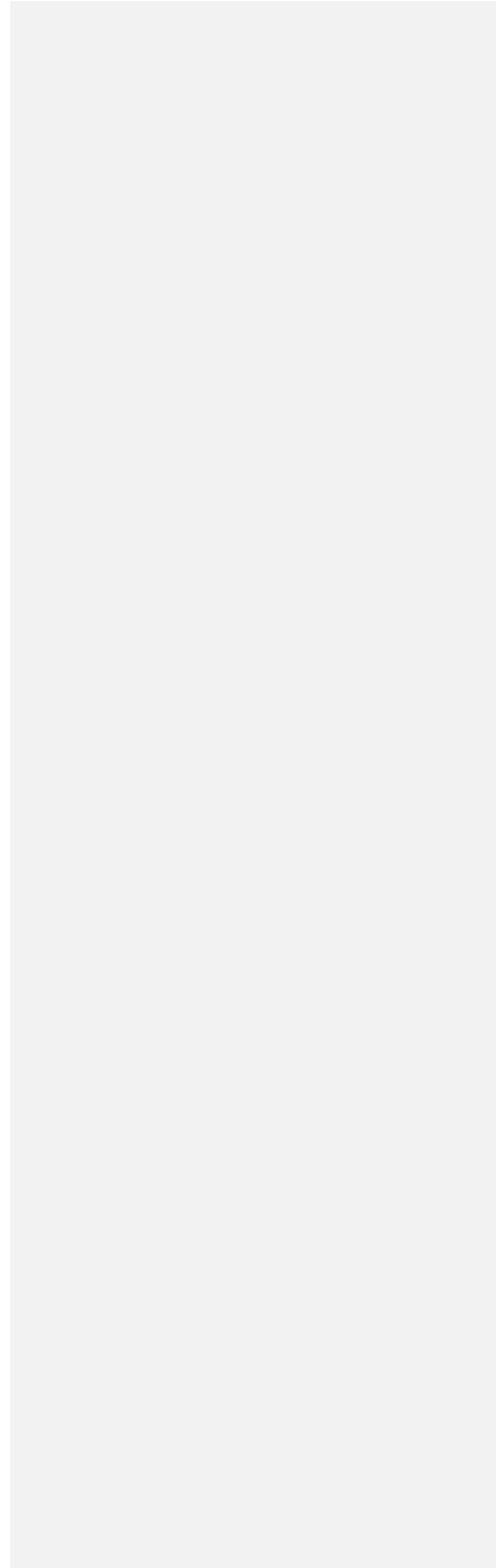


senza parole: il naso

tocca il pavimento



viene sollevato: impongo l'abbraccio

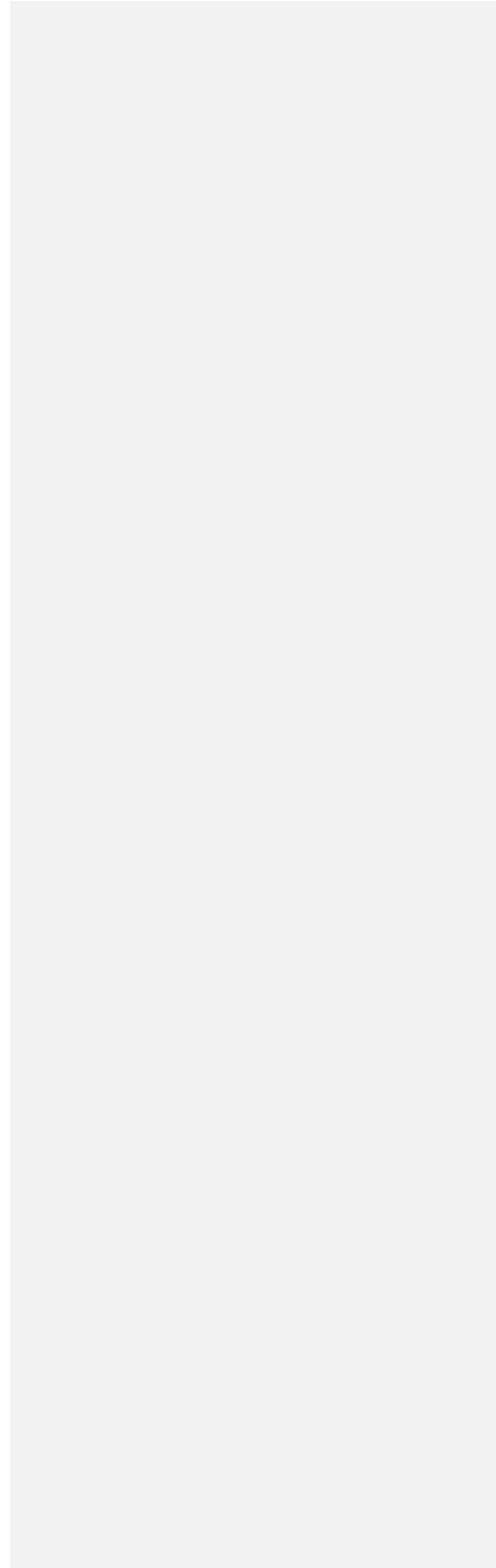




e' integro!

miracolosamente INTEGRO !

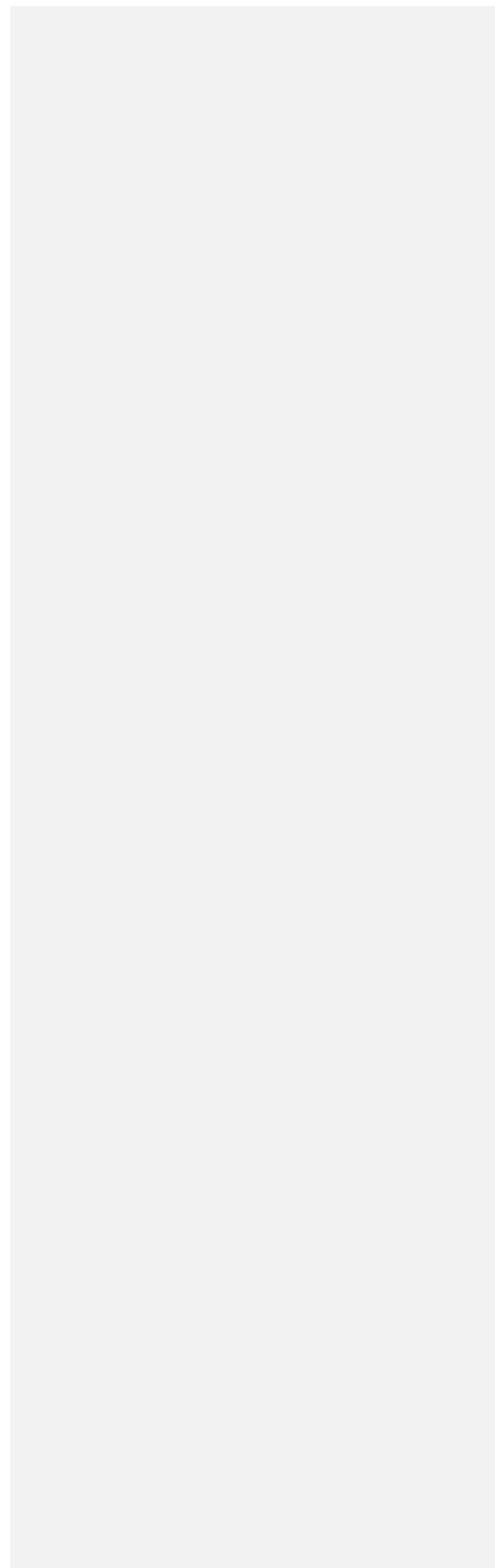
il ritratto è immortalato con una  
armatura da torneo, il busto con la  
resta e i cinghioni che tengono goletta  
e spallacci



e al sicuro nel deposito



con l'unico danno al gambuccio della Resta recuperato anche se in frantumi piccolissimi



e nonostante la sua perplessità e forse l'impazienza ...solo qualche escoriazione!



-----

